

QUALE ONORE, DIVENTARE CITTADINA CASTRONOVESE!

Alla professoressa Vincenza Greco, da 20 anni insegnante di educazione artistica nella scuola media, è stata consegnata la cittadinanza onoraria



il sindaco Vitale Gattuso e la professoressa Vincenza Greco

Spero di riuscire ad esprimere la grande emozione e la gioia che provo per il prezioso riconoscimento che oggi mi conferite.

Da quando il Sindaco me ne ha dato notizia, ho spesso riflettuto, mi sono chiesta perché, e se, effettivamente, lo merito.

Scaturisce senz'altro dall'esperienza professionale scolastica che ho avuto la fortuna di vivere in questa accogliente realtà castronovese, che mi ha regalato venti anni di sereno lavoro. Non mi sono mai annoiata, anzi divertita, in un clima stimolante, coinvolgente, vivace.

Senza dubbio, le prime conoscenze, le amicizie, i rapporti umani e affettivi sono nati a scuola, con gli alunni, i colleghi, i dirigenti, i genitori, e dalla scuola si sono amplificati e moltiplicati in un crescendo inevitabile fino a trovarmi naturalmente coinvolta in una realtà che da tempo sento familiare. Tutto quello che ho fatto, l'avrei fatto comunque in qualunque altra scuola di qualsiasi paese, per la mia professionalità, per il mio carattere, per il mio senso del dovere, ma qui c'è stata una nota in più, qui l'ho fatto con PIACERE, grazie a voi, grazie all'atmosfera ospitale ed affettuosa che si respira, grazie ai rapporti umani instaurati di cui parlavo prima, grazie ai colleghi che ho avuto la for-



tuna di incontrare, ai dirigenti, a tutto il personale della scuola, all'Amministrazione Comunale attuale ed alle precedenti, alle varie associazioni che operano nel territorio. GRAZIE PRINCIPALMENTE A TUTTI I MIEI ALUNNI, "gioielli" vivaci, chiacchieroni, discoli, irrequieti, più o meno studiosi, più o meno interessati, ma di sicuro buoni, affettuosi, educati e rispettosi che mi hanno reso il lavoro "leggero". Ho sempre provato piacere a stare con loro, ad entrare nelle classi, a stimolarli, incuriosirli e coinvolgerli. Certo, a volte hanno anche sbagliato, ma è normale, e chissà quante volte ho sbagliato ed esagerato anch' io. Ho logorato le mie corde vocali nel ruolo di severo generale inglese, come mi ha descritto uno di loro, ma ogni incomprensione è stata sempre superata perché alla

base si è instaurato un solido rapporto reciproco di stima e di affetto al punto tale che alle mie sgridate, a volte, rispondono con un abbraccio o un complimento. Per tutti quelli avuti dal '91 in poi ho sperato sempre il massimo, e dove e quando ho potuto ho cercato di darlo. Ho provato gioia dei loro successi scolastici, professionali, affettivi e ho sofferto per loro nei momenti tristi, dolorosi o luttuosi che la vita ha riservato ad alcuni. Ricordo Elena Alfonso, Daniele Gentile, i fratelli Maria e Giuseppe Abate che purtroppo non sono più tra noi. Bravi ragazzi, i miei alunni, che rispecchiano ambienti familiari basati su sani principi, con genitori attenti, disponibili, dai modi garbati e signorili, come ho potuto apprezzare, in tutti questi anni, dentro e fuori dalla

scuola. GRAZIE A QUESTI ALUNNI, che mi hanno permesso di lavorare con entusiasmo, operando attivamente nel territorio. Sono stata bene in questa scuola, in questo Paese e come me, vi assicuro, tanti colleghi e tanti dirigenti, che andati via si sono portati un dolce ricordo. Quante volte ho sentito la frase ,dopo i trasferimenti ottenuti, "mi trovo bene, ma Castronovo era un'altra cosa". Quest'altra cosa io ho avuto la fortuna di viverla e assaporarla per vent'anni, quest'altra cosa è un compendio "idilliaco" di situazioni, di persone, di luoghi, di storia, di tempi, di sapori, che accoglie e attrae e di cui la scuola è intrisa. Colleghi e dirigenti eccezionali hanno contribuito a mantenere questa atmosfera all'interno della scuola. Ma oggi devo



rendere merito al personale castronovese che ha sempre espresso al meglio l'indole ospitale del paese: gli amici colleghi Franco Licata, Lina Gentile, Nino Nicolosi, Elisa Gentile, Rosetta Sgarito che non potrò mai ringraziare abbastanza per la loro disponibilità, padre Onorio e padre Federico per la fortuna di averli avuti come colleghi e per l'affetto che mi hanno manifestato, il segretario Francesco Alfonso, la signora Maria e i suoi eccezionali cannoli, la signora Concetta, la signorina Lina, solidi punti di riferimento che hanno saputo accogliere egregiamente il continuo andirivieni di personale. E aggiungo ancora, tutto il personale castronovese docente e Ata della scuola primaria che dall'unificazione in Istituto comprensivo ha fatto parte della nostra famiglia scolastica. A tutti loro va un mio sentito grazie!

Riguardo all'esperienza di collaboratrice vicaria voglio ringraziare i dirigenti che mi hanno stimato e accordato la fiducia che mi ha permesso di svolgere il mio compito serenamente: Nicolosi, Gucciardino, Cannariato, Guercia, Raimondi. Un grazie particolare lo devo ai primi due. Al preside Nino Nicolosi, prima amico e collega, che mi ha dato l'opportunità di iniziare questa avventu-

ra senza ansie, senza capire cosa mi accingessi a fare, solo per aiutare un amico che gradualmente mi ha insegnato a collaborare. Al preside Rino Gucciardino che è stato il primo "dirigente" con cui mi sono confrontata da collaboratrice, perché amico lo è diventato dopo. Con lui ho iniziato titubante, con il timore di non essere all'altezza, ma il suo carattere, la sua disponibilità, i suoi modi di fare mi hanno profuso una serenità e una certa sicurezza nell'operare, per cui, proseguire poi con tutti gli altri dirigenti, è stato più semplice.

Siamo stati bene e abbiamo lavorato tutti bene. Tengo a sottolineare che quello che ho fatto non l'ho fatto mai da sola, ho sempre avuto l'aiuto e la collaborazione dei colleghi, indispensabile per potere dare risposte alle numerose sollecitazioni del contesto castronovese.

SCUOLA E TERRITORIO. Siamo arrivati al punto!

Credo che difficilmente si possa fare più di quanto si sia fatto a Castronovo. Le attenzioni, la presenza costante, la sensibilità, l'interesse che ha l'Amministrazione Comunale attuale, e che hanno avuto anche quelle precedenti, verso la scuola, hanno fornito occasioni di studio, di lavoro, di crescita culturale e socia-

le non indifferenti, che dalla scuola hanno avuto ripercussioni in tutto il contesto ambientale. È stato un continuo collaborare e confrontarsi con attività legate alla cultura del territorio, che hanno vivacizzato l'attività didattica, l'operatività, nell'ottica di una crescita culturale partecipe e attiva. Educazione ambientale, legalità, eventi, mostre, presentazione di pubblicazioni, Scuola in fattoria, "Truscitedda", festa di San Giuseppe, recupero delle tradizioni... Tutte risposte a stimoli attenti e mirati delle Amministrazioni comunali, delle varie Associazioni di Castronovo, della Consulta giovanile "Daniele Gentile", del Corpo Forestale, dell'Azienda Demaniale foreste, delle Forze dell'Ordine, dell'Azienda Sanitaria, del comitato dei falegnami, dello zio Peppino Benincasa e di quanti hanno avuto il piacere di lavorare con noi. Ho sempre cercato di far capire agli alunni l'importanza della preziosa attenzione e del tempo che dedicano loro il Sindaco, il Vice Sindaco, l'Assessore alla Pubblica Istruzione, amministratori attivi, costanti, pronti ad obviare a qualunque esigenza, affettuosamente vicini ai ragazzi in ogni circostanza, li ho visti operare instancabilmente per cercare di offrire sempre il meglio.



Vi ringrazio tutti per come e quanto avete coinvolto la scuola!

Se oggi sono qua a ricevere il vostro riconoscimento, spero non per quello che ho fatto, ma per l'entusiasmo, il coinvolgimento e la passione con cui l'ho fatto, vi assicuro che il merito è principalmente vostro. Sì, qui mi sento e mi sono sentita, sin dall'inizio, a casa mia. Ho familiarizzato con le pietre di Castronovo, con gli scorci, le salite, le discese, le fontane, i "pirticati", gli alberi, i ruderi, i formaggi, i dolci. Mi sento a casa perché quando mi capita di girare per le vie del paese saluto e mi salutano tutti. Ci sono i nonni che a volte sostano sulle panchine, o sul muretto accanto alla scuola e affettuosamente aggiungono al saluto "a quest'ora è ancora qua?", o altre volte "ma da quanto tempo è a Castronovo?". E il bello è che alcuni di loro non sono nonni, zii, genitori o cugini di alunni, sono castronovesi di cui non conosco i nomi, di cui non so nulla, ma è bella gente che mi trasmette col saluto e lo sguardo un attimo di compiaciuta accoglienza di cui sono sempre stata grata.

Sono fiera di sentirmi parte di questa comunità, onorata dal riconoscimento elargito, dalla CITTADINANZA conferita che avverto come un

abbraccio affettuoso, pur tuttavia un segno molto grande che non riesco a nominare senza un velo di pudore, per il timore di non esserne completamente degna.

Ringrazio il Sindaco Vitale Gattuso, il Vice Sindaco Francesco Onorato l'Assessore Castrenze Scudato tutta l'Amministrazione Comunale, gli Assessori, tutti i componenti del Consiglio Comunale il Presidente Dott. Alessandro Alfonso, le autorità presenti, il Comandante della Polizia Municipale dott. Virga Salvatore, il dott. Mondo, il Presidente del consiglio di istituto Ing. Giuseppe Tirrito, i dirigenti presenti e quelli che telefonicamente si sono compiaciuti e complimentati anche con l'Amministrazione Comunale (Preside Balsano, Cannariato, Guercia). Tutti gli intervenuti, gli amici i colleghi, i miei alunni.

E concludo con un grazie a tutto il Paese di Castronovo di Sicilia. Spero di avere dato tanto, ma di sicuro, come ho già detto al Sindaco, credo di avere ricevuto di più. Mi avete arricchito di un bagaglio di rapporti umani e affettivi preziosissimo.

Sono fiera, orgogliosa e onorata di essere diventata vostra concittadina, e ve ne sarò per sempre grata!

Vincenza Greco



Maria Pia Raimondi



Mimmo Mondo



Franco Licata



Giusi Allenza



Gino Alfonso